



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze

**Al Sottosegretario di Stato
On.le Paolo CENTO
S E D E**

**Al Capo del Dipartimento IV
dott.ssa Giuseppina BAFFI
S E D E**

**OGGETTO: lavori e proposte elaborate dal Comitato Mobbing
Art. 6 – comma 7 – CCNL 2002-2005 – Comparto Ministeri.**

In data 18.4.2007 con note 29629 e 29638 rispettivamente inviate al Sottosegretario di Stato On.le Paolo Cento e al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione generale e del Personale, è stata trasmessa in allegato copia della nota 29632, di pari data, concernente la Relazione sull'attività svolta dal Comitato Mobbing nell'anno 2006.

In particolare nella citata nota 29638 è stato segnalato all'Amministrazione e alla Autorità politica, da parte del Presidente su espressa e concorde decisione dei componenti del Comitato Mobbing, non solo il lungo periodo di tempo trascorso dal 13.4.2006 data di approvazione unanime di due testi contenenti proposte sull'adozione di un codice di condotta e sull'istituzione di uno sportello di ascolto, ma anche la necessità di una sollecita emanazione di provvedimenti di approvazione e applicazione degli stessi testi nonché la grave limitazione allo svolgimento dell'attività del Comitato stesso derivante dal ritardo nel vaglio delle iniziative proposte e la conseguente impossibilità a svolgere adeguatamente i compiti previsti dall'art. 6 – comma 7 del vigente Contratto Nazionale 2002-2005 Comparto Ministeri, a tutela della salute psicofisica dei lavoratori.

Studi concordi in materia di medicina del lavoro, di sociologia del lavoro e di psicologia del lavoro hanno evidenziato con lampante chiarezza i gravi rischi che incombono quando si verificano cambiamenti nelle strutture organizzative di Aziende o Enti (cessioni, dismissioni, accorpamenti) tenuto conto della ineludibile necessità di adottare strumenti per salvaguardare condizioni di benessere ai lavoratori esposti a stato di stress derivanti da una nuova organizzazione di lavoro.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze

La proposta sul codice di condotta, sullo sportello di ascolto e sul consigliere di fiducia, a parere di questa O.S., rappresentano quanto di più attuale e idoneo si possa realizzare per prevenire situazioni altamente nocive per la salute psicofisica derivanti da una nuova organizzazione di lavoro del MEF peraltro non condivisibile, come delineata dallo schema di Regolamento che prevede tra l'altro una chiusura incomprensibile e indiscriminata di sedi periferiche e mobilità di relativo personale.

La Segreteria Nazionale di questa O.S. rappresenta pertanto con forza a codesta Amministrazione e all'Autorità politica che non si può assolutamente prescindere da una verifica attenta e puntuale sulle condizioni del benessere lavorativo là dove si iniziasse un confronto nuovo e serio sul tema della **PRODUTTIVITA', quest'ultima essendo collegata e condizionata alle buone condizioni di salute psico-fisica degli operatori.**

Tutto ciò premesso si rinnova la richiesta, di un urgente incontro sulla materia in oggetto significando che in caso di ulteriore inerzia di codesta Amministrazione si chiederà l'attivazione delle procedure previste dall'art. 60 comma 6 del dlgs 30 marzo 2001, n.165 come integrato dall'art. 10bis del decreto legge 30.9.2005 n.203 convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005 n.248, che attribuisce all'Ispettorato per la Funzione Pubblica non solo compiti ispettivi, di vigilanza sulla razionale utilizzazione delle risorse umane, ma ne rafforza le funzioni in merito alla trattazione delle segnalazioni da parte dei cittadini o pubblici dipendenti circa presunte irregolarità ritardi o inadempienze delle Amministrazioni, e ha inoltre specificamente proceduralizzato il riscontro da parte delle Amministrazioni in merito alle richieste che l'Ispettorato stesso effettua.

L'On.le Sottosegretario di Stato con delega al Personale on.le Paolo Cento cui la presente è inviata in indirizzo, per la parte di competenza è invitato a dare seguito alla sua dichiarata attenzione e sensibilità, al tavolo di confronto del settembre 2006 sull'importanza dei comitati paritetici (ivi incluso il Comitato Mobbing) e a promuovere le occorrenti iniziative per rendere compiuto non solo un istituto contrattuale ma anche per realizzare un primario obiettivo politico di questo Governo in tema di politiche con contenuti altamente etico-sociali e a basso costo economico.

Roma, 12 settembre 2007

Il Coordinatore Nazionale UIPA-MEF
(Enrico Chiacchiararelli)